

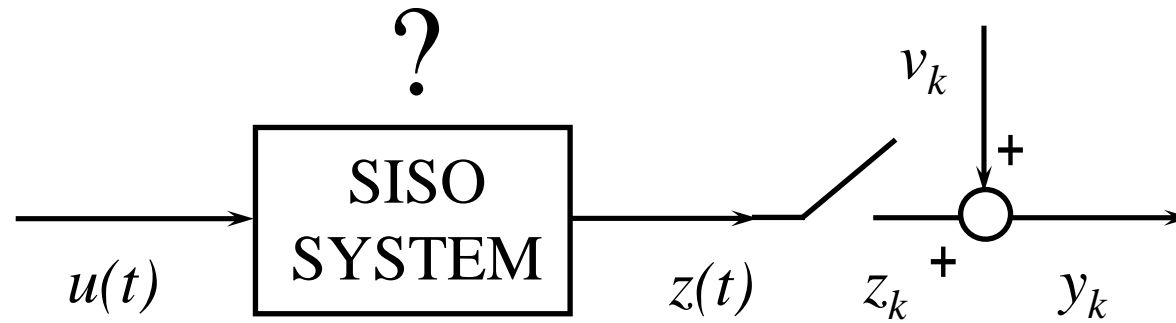
TECNICHE DI IDENTIFICAZIONE NON PARAMETRICA

Gianluigi Pillonetto

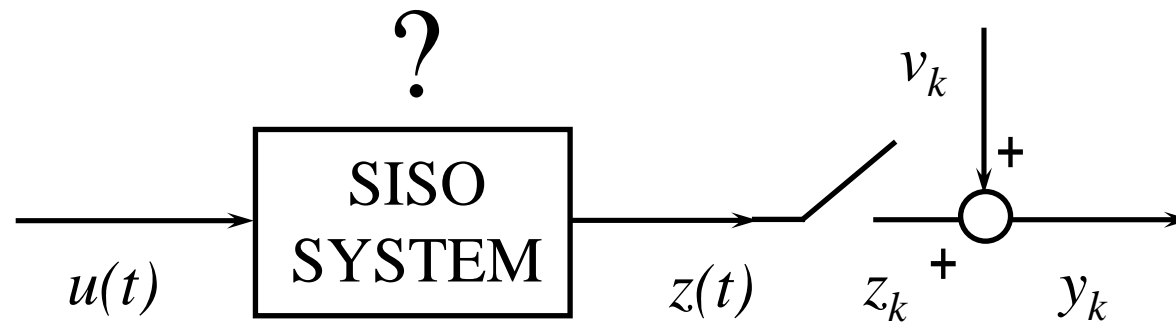
Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione

Università di Padova

Il problema dell'identificazione di sistema



Il problema dell'identificazione di sistema

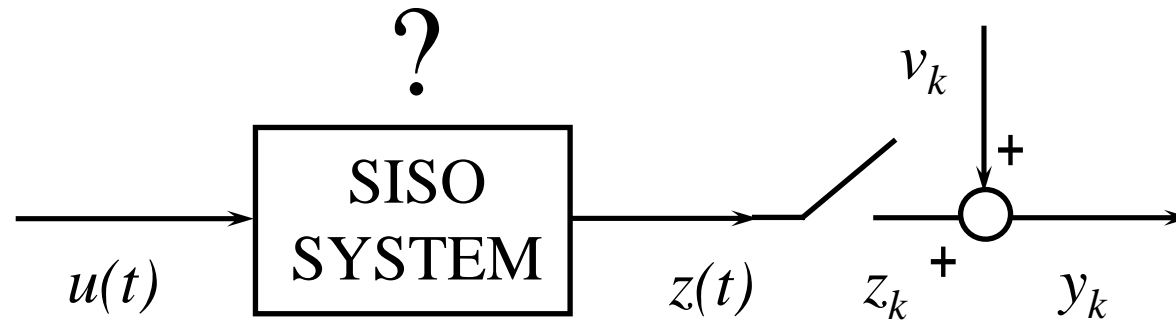


Assunzioni:

- sistema lineare, tempo-invariante e BIBO-stabile
- rumore bianco e Gaussiano

$$y_k = \int_0^{t_k} f(t_k - \tau) u(\tau) d\tau + v_k \quad k = 1, \dots, n$$

Il problema dell'identificazione di sistema



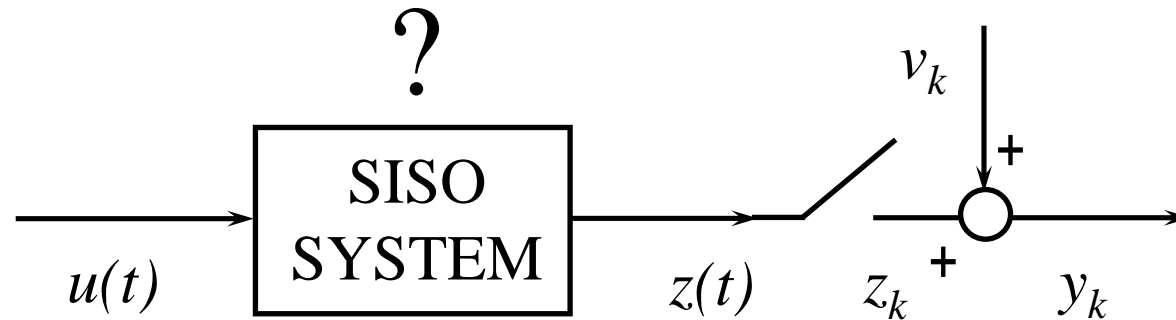
Assunzioni:

- sistema lineare, tempo-invariante e BIBO-stabile
- rumore bianco e Gaussiano

$$y_k = \int_0^{t_k} f(t_k - \tau) u(\tau) d\tau + v_k \quad k = 1, \dots, n$$

$$v_k \sim N(0, \sigma^2), \quad f \in L^1$$

Il problema dell'identificazione di sistema



Assunzioni:

- sistema lineare, tempo-invariante e BIBO-stabile
- rumore bianco e Gaussiano

$$y_k = \int_0^{t_k} f(t_k - \tau) u(\tau) d\tau + v_k \quad k = 1, \dots, n$$

$$v_k \sim N(0, \sigma^2), \quad f \in L^1$$

Problema:

stimare f da u e $\{y_k\}$

(mal-posto, e.g. soluzione non unica)

Approcci parametrici (1/3)

Definiamo

θ : vettore di dimensione p

Modello parametrizzato da θ

$$y_k = \int_0^{t_k} f_{\theta}(t_k - \tau) u(\tau) d\tau + v_k$$

Approcci parametrici (1/3)

Definiamo

θ : vettore di dimensione p

Modello parametrizzato da θ

$$y_k = \int_0^{t_k} f_{\theta}(t_k - \tau) u(\tau) d\tau + v_k$$

Approcci di modellizzazione: stato dell'arte

1)
$$f_{\theta}(t) = \sum_{i=1}^p \theta_i \phi_i(t)$$

Modelli lineari usando funzioni di base
(e.g. polinomiali di Laguerre)

Approcci parametrici (1/3)

Definiamo

θ : vettore di dimensione p

Modello parametrizzato da θ

$$y_k = \int_0^{t_k} f_\theta(t_k - \tau) u(\tau) d\tau + v_k$$

Approcci di modellizzazione: stato dell'arte

$$1) \quad f_\theta(t) = \sum_{i=1}^p \theta_i \phi_i(t)$$

Modelli lineari usando funzioni di base
(e.g. polinomiali di Laguerre)

$$2) \quad F_\theta(s) = \frac{s^{p/2} + \theta_1 s^{p/2-1} + \dots + \theta_{p/2}}{\theta_{p/2+1} s^{p/2} + \dots + \theta_p}$$

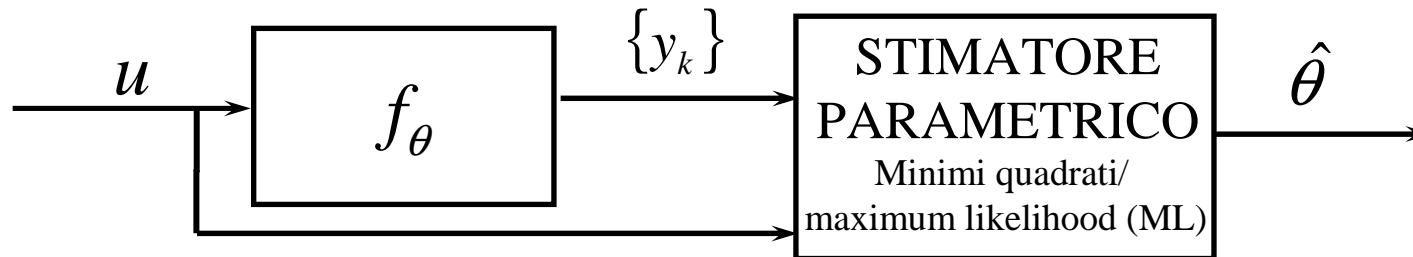
$s \in D \subset \mathbb{C}$

Funzioni di trasferimento razionali
(Laplace domain)

....

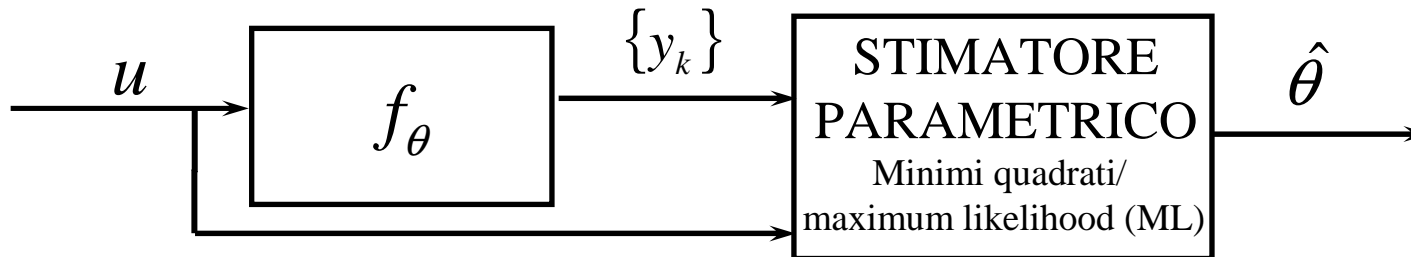
Approcci parametrici (2/3)

Un caso semplice: struttura del
modello e ordine p noto



Approcci parametrici (2/3)

Un caso semplice: struttura del
modello e ordine p noto

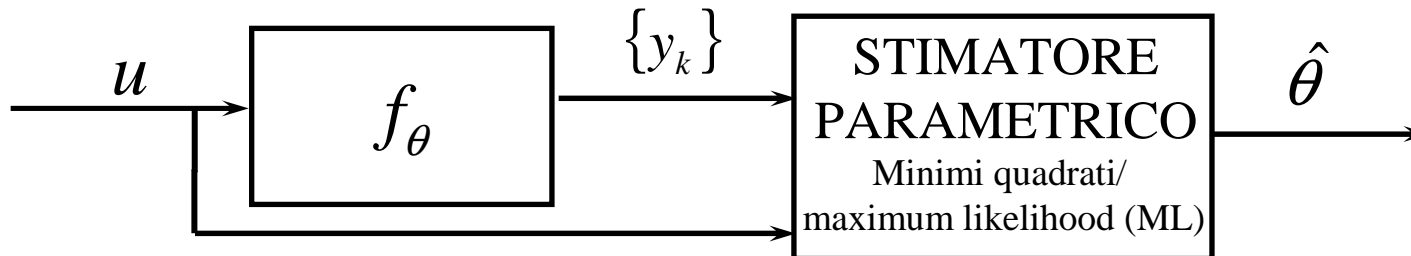


$$\hat{\theta} = \arg \max_{\theta} L_p(\{y_k\} | \theta)$$

L_p : likelihood function

Approcci parametrici (2/3)

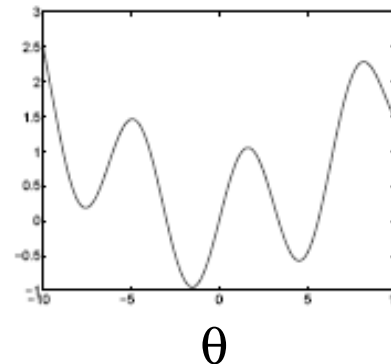
Un caso semplice: struttura del
modello e ordine p noto



$$\hat{\theta} = \arg \max_{\theta} L_p(\{y_k\} | \theta)$$

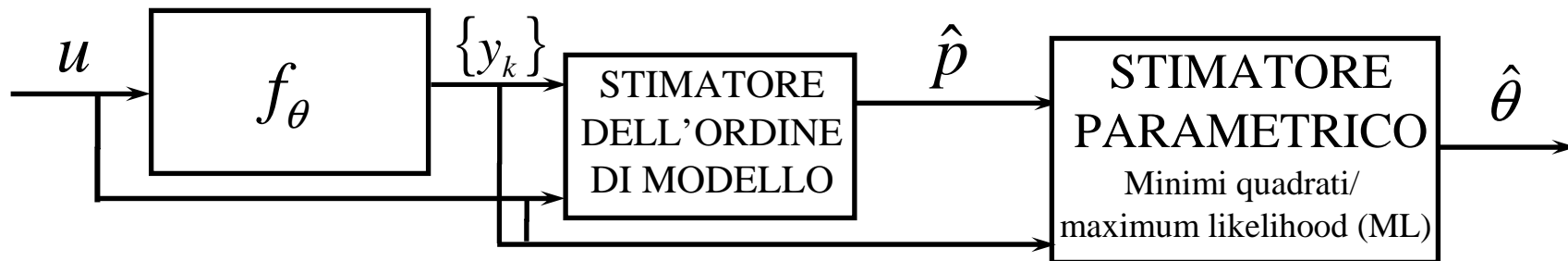
L_p : likelihood function

La soluzione richiede tecniche
di ottimizzazione non lineare
(rischio di massimi locali)



Approcci parametrici (3/3)

Un caso meno semplice: struttura del
modello nota/ordine del modello incognito



Approcci parametrici (3/3)

Un caso meno semplice: struttura del
modello nota/ordine del modello incognito



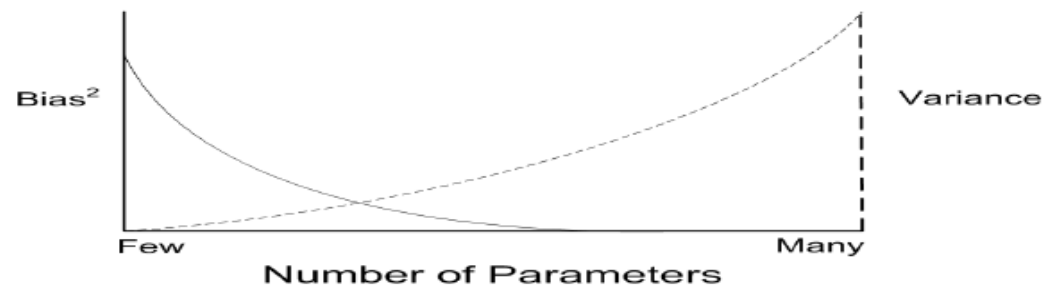
Leading criteria: CAT (Parzen), CP (Mallows), MDL (Rissanen),
BIC (Schwarz), **AIC (Akaike)**

Approcci parametrici (3/3)

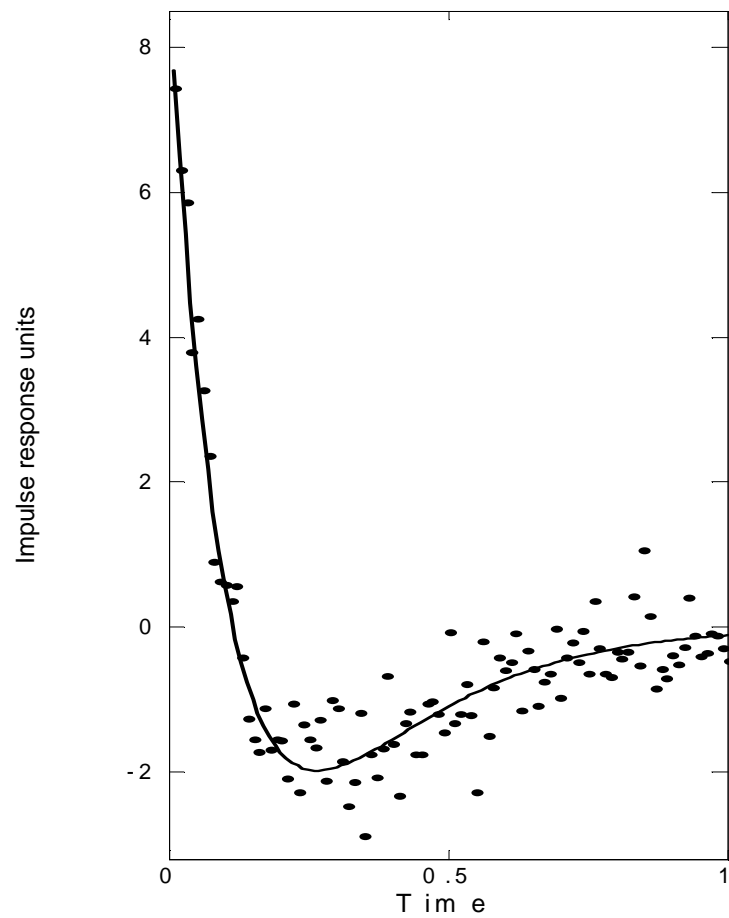
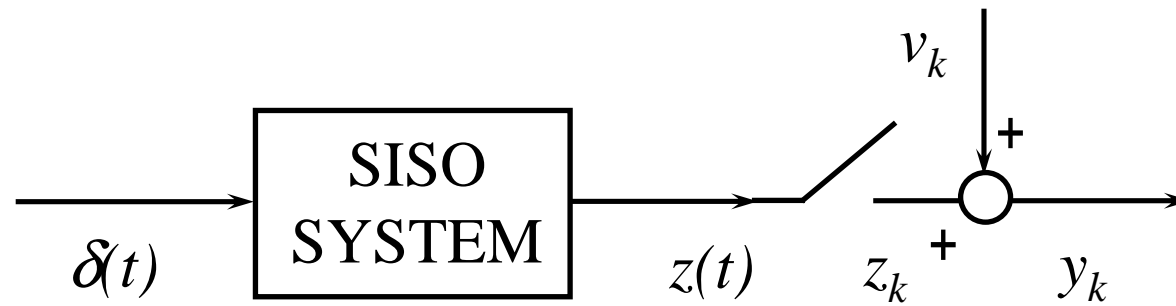
Un caso meno semplice: struttura del modello nota/ordine del modello incognito



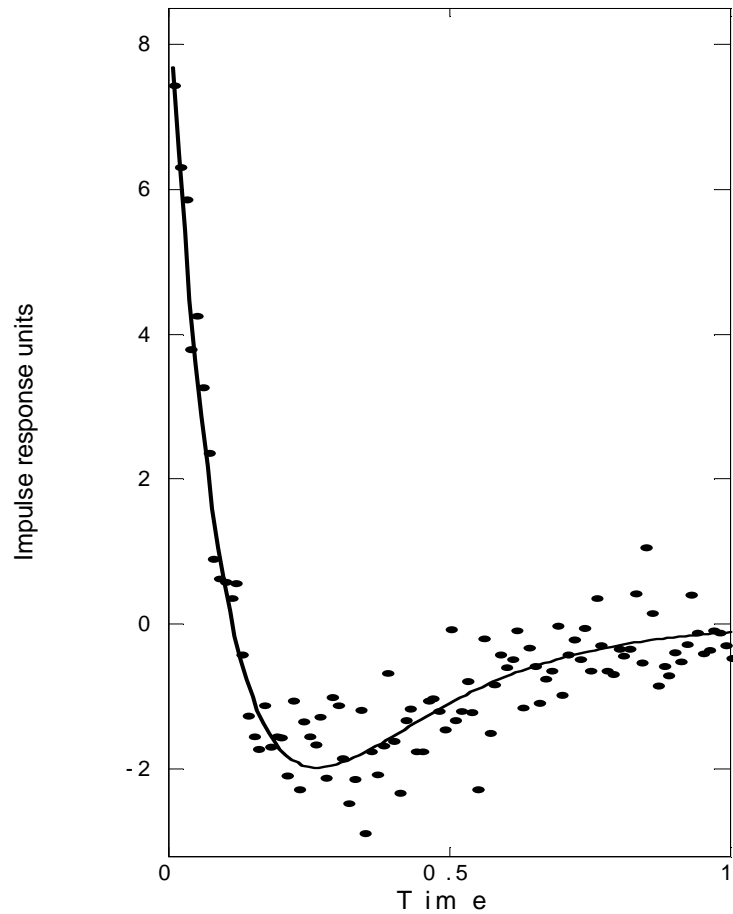
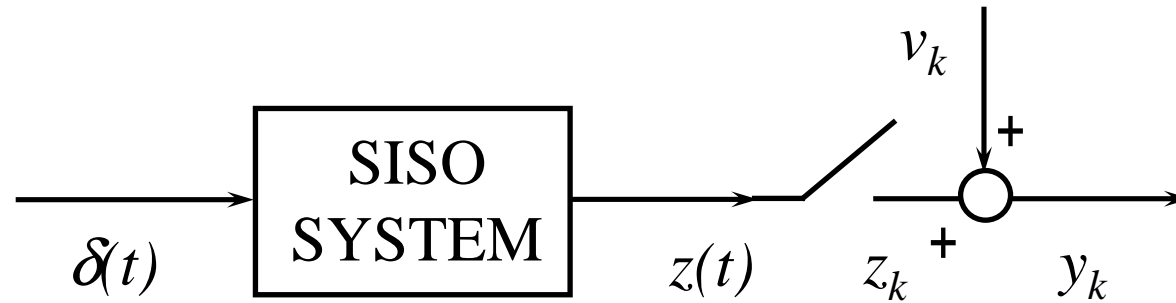
Leading criteria: CAT (Parzen), CP (Mallows), MDL (Rissanen), BIC (Schwarz), **AIC (Akaike)**



Esempio numerico

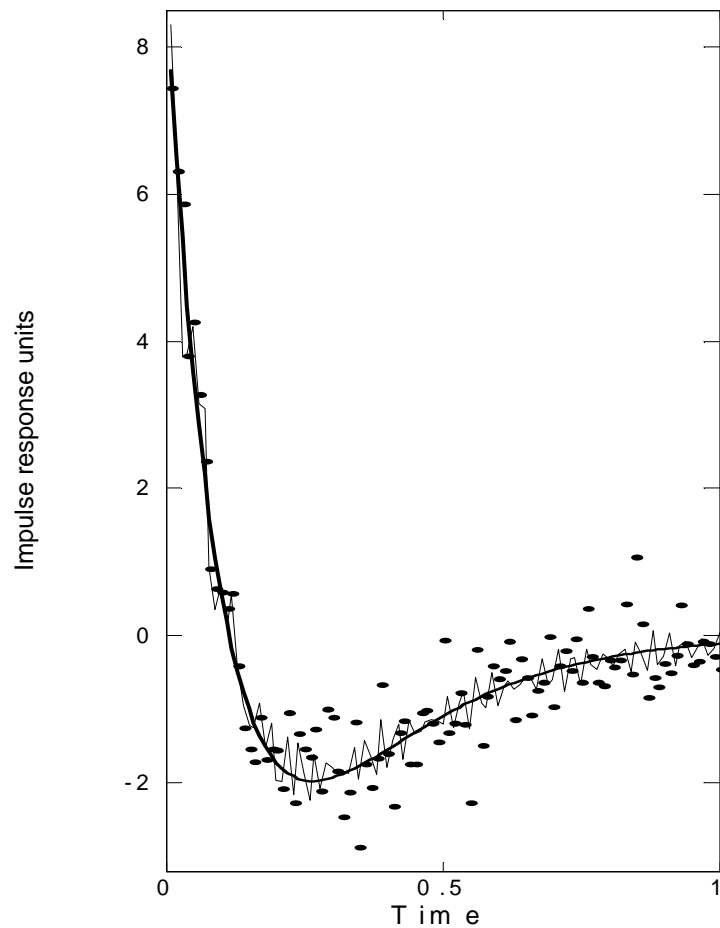
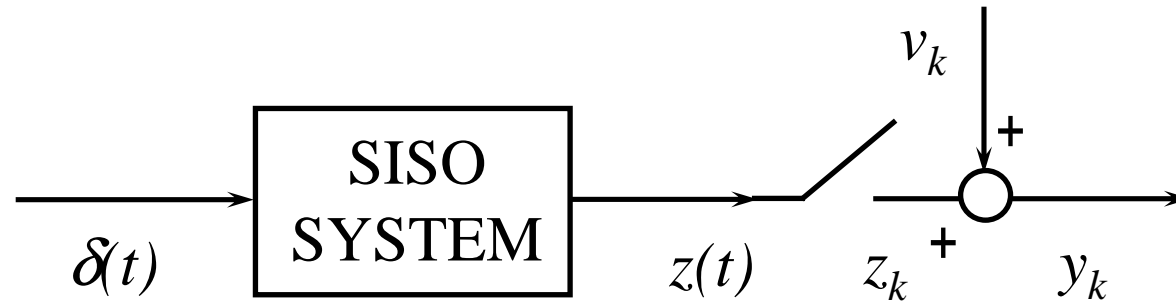


Esempio numerico



**Sistema vero:
funzione razionale
di ordine $p=3$**

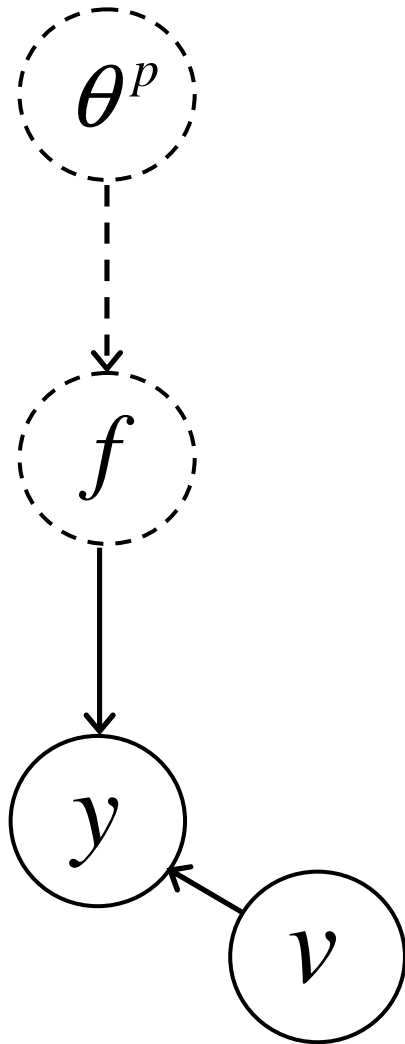
Esempio numerico



**L'ordine stimato
da AIC è $p=8$**

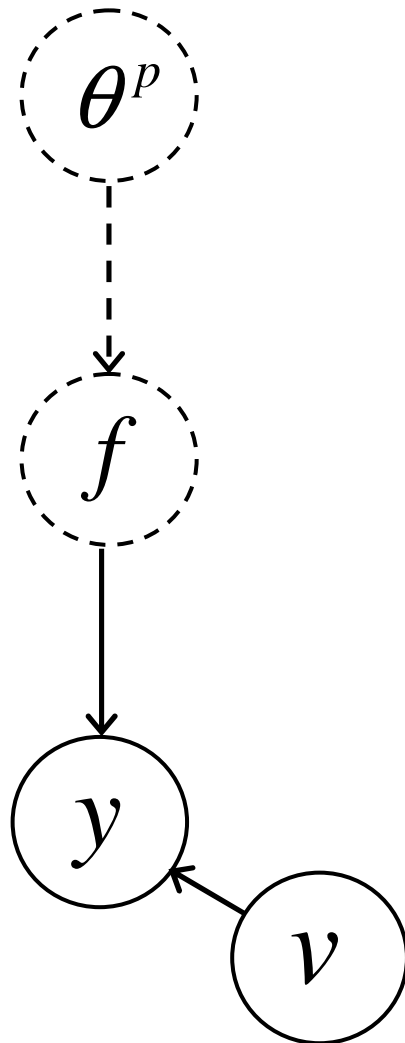
Dal parametrico al non parametrico (regressione Gaussiana)

Modello
parametrico

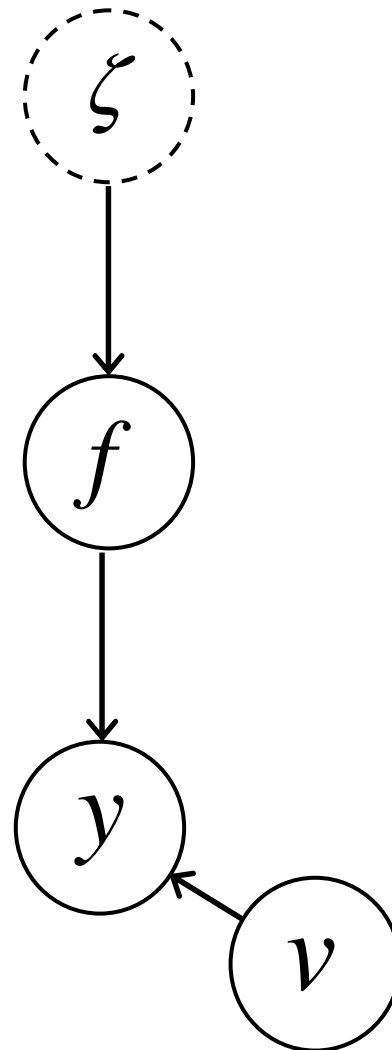


Dal parametrico al non parametrico (regressione Gaussiana)

Modello
parametrico

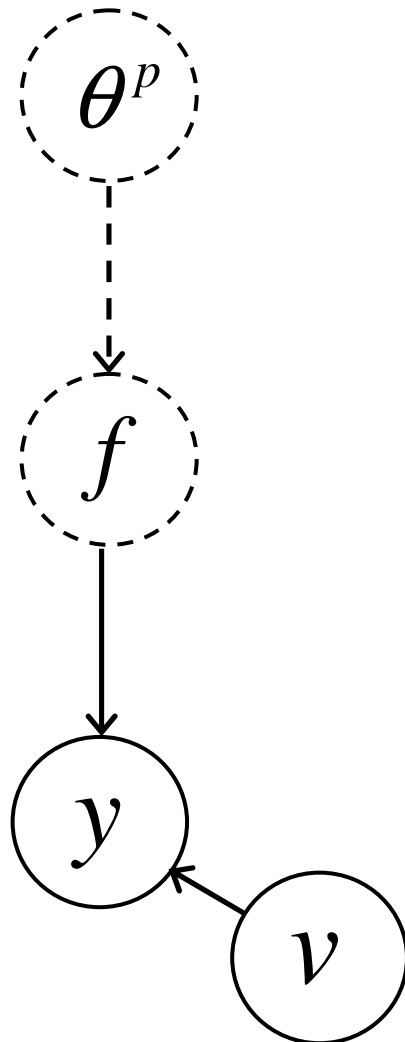


Modello non
parametrico

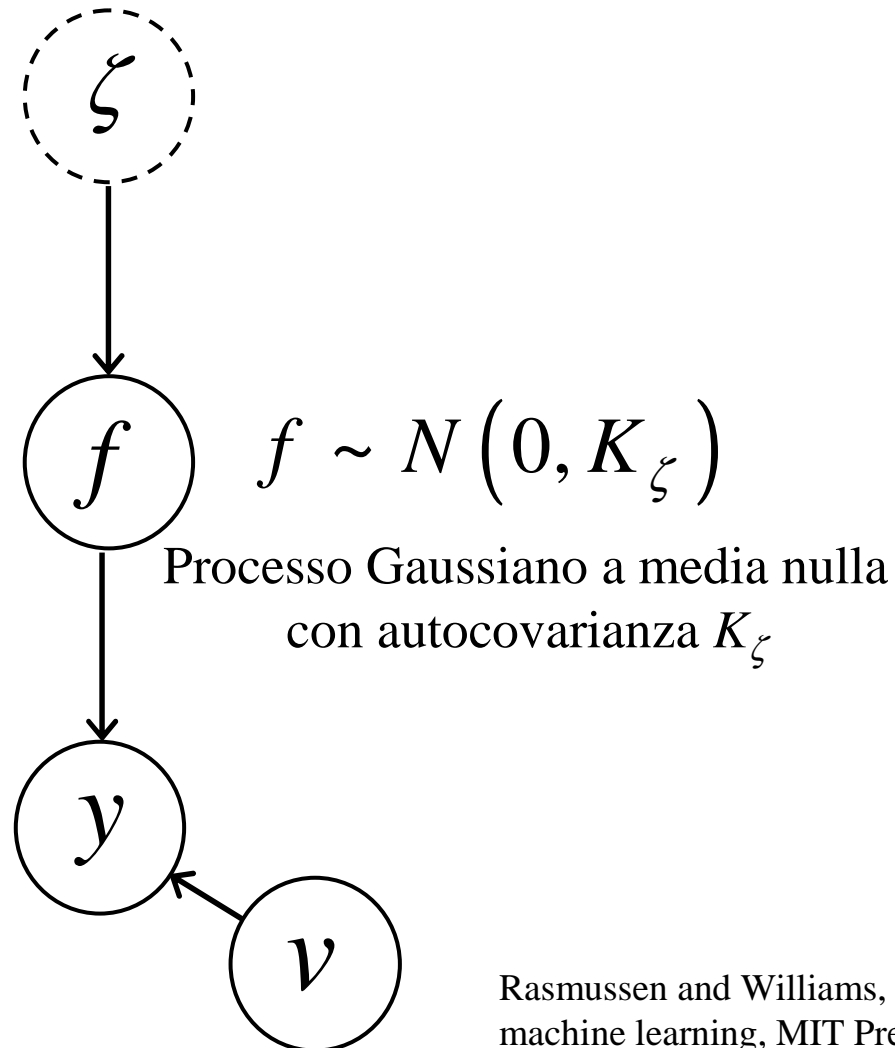


Dal parametrico al non parametrico (regressione Gaussiana)

Modello
parametrico

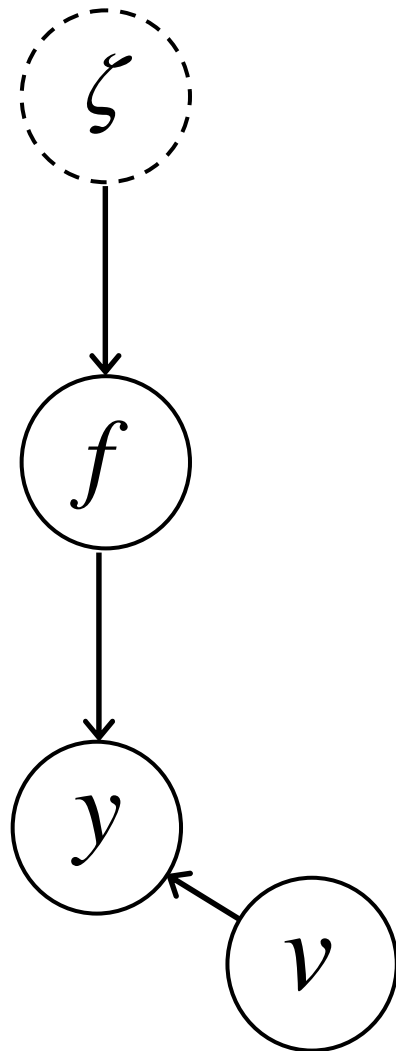


Modello non
parametrico



Dal parametrico al non parametrico (regressione Gaussiana)

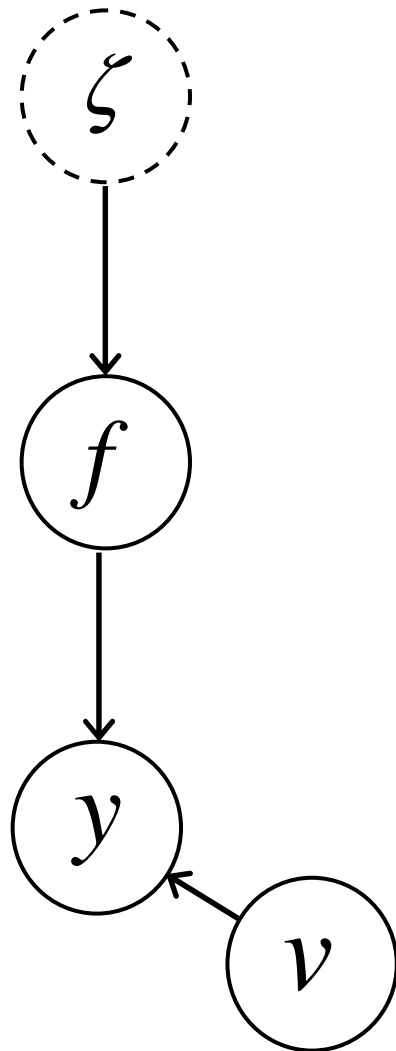
Modello non
parametrico



- la stima dell'ordine di modello è
sostituita dalla stima di ζ

Dal parametrico al non parametrico (regressione Gaussiana)

Modello non parametrico

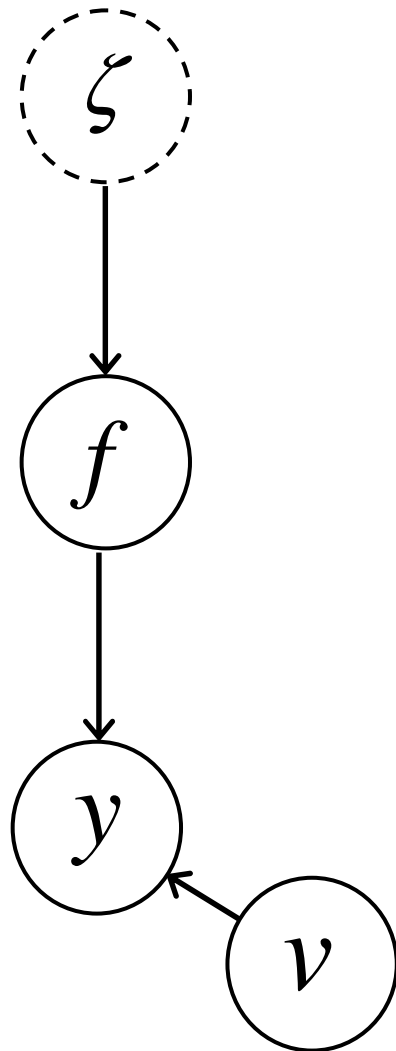


- la stima dell'ordine di modello è
sostituita dalla stima di ζ

-la stima di ζ richiede la soluzione di un solo
problema di ottimizzazione non lineare, non convesso
ma su spazi a dimensione molto bassa

Dal parametrico al non parametrico (regressione Gaussiana)

Modello non parametrico



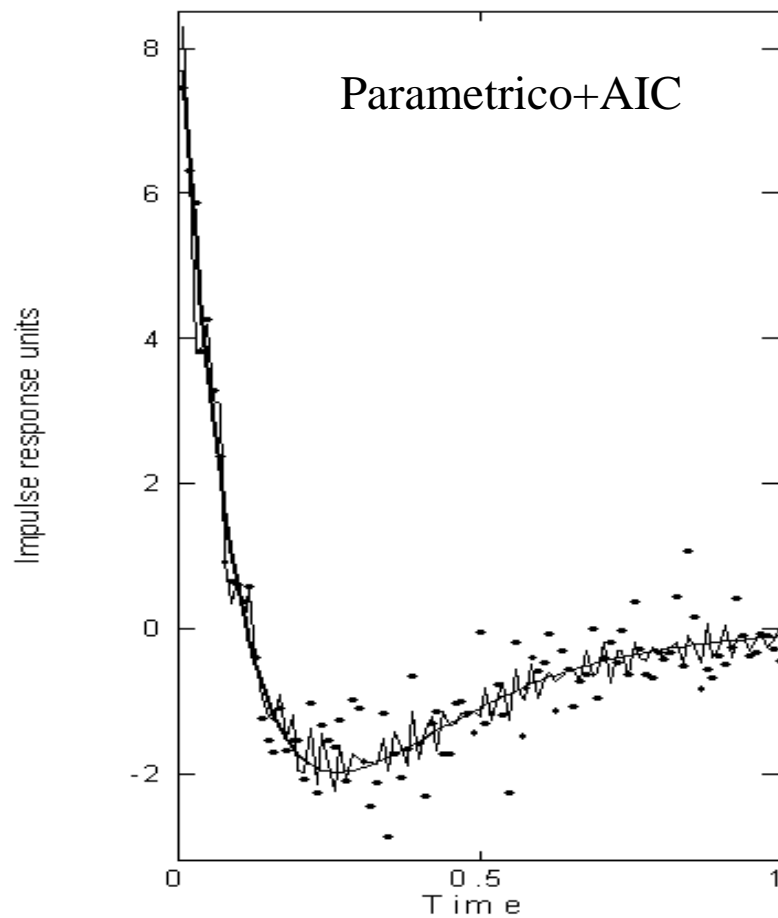
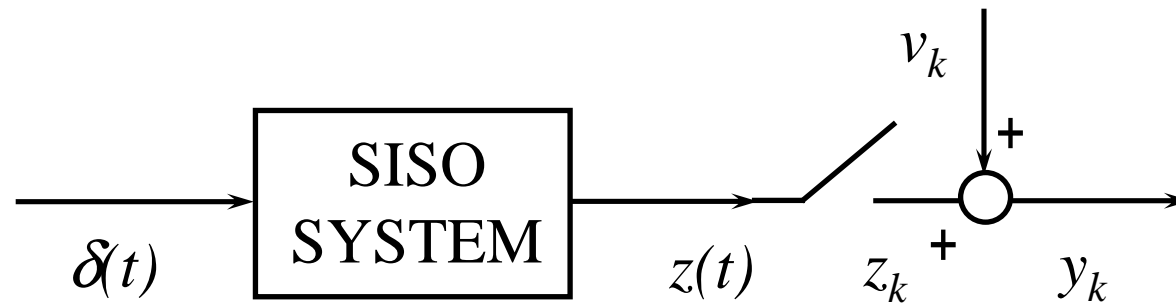
- la stima dell'ordine di modello è sostituita dalla stima di ζ

-la stima di ζ richiede la soluzione di un solo problema di ottimizzazione non lineare, non convesso ma su spazi a dimensione molto bassa

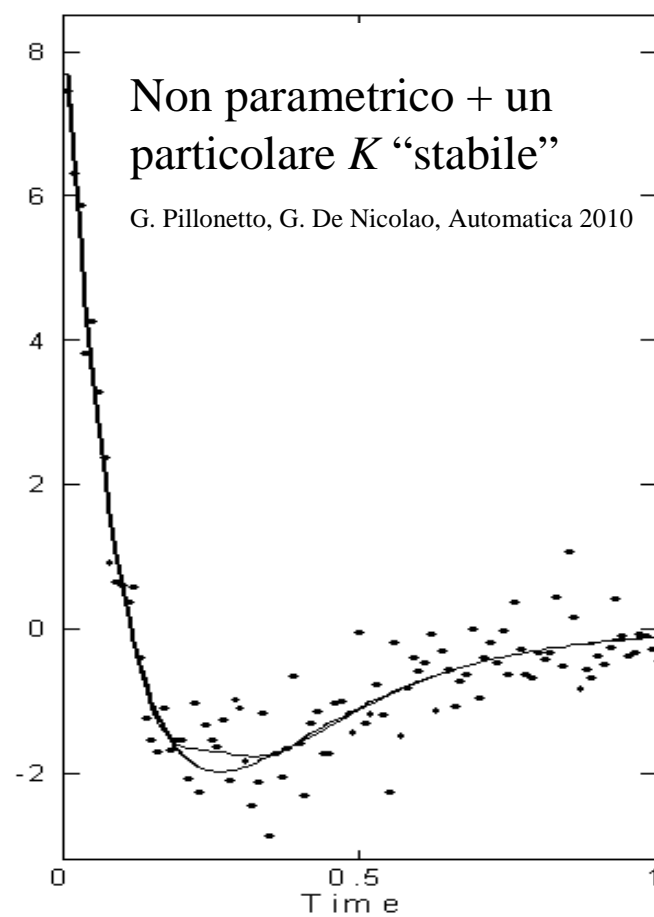
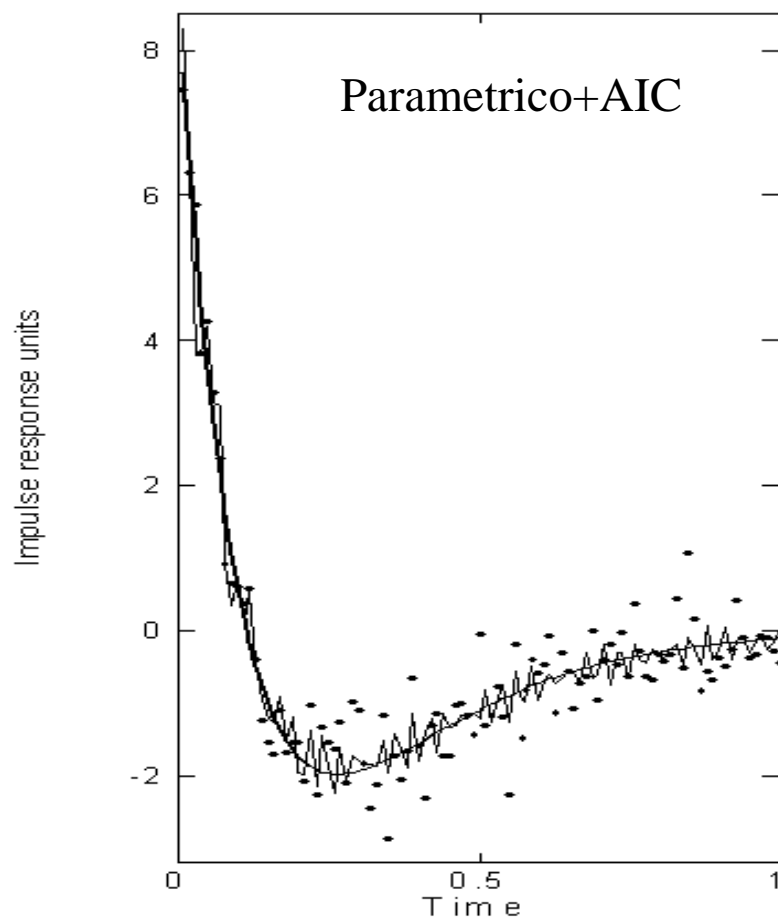
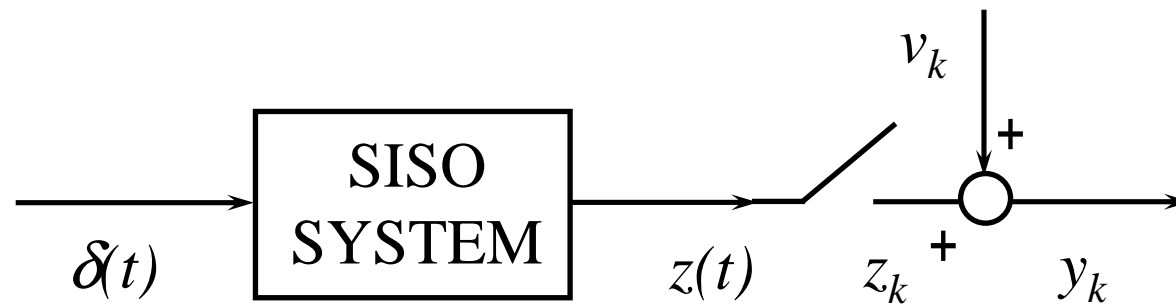
- noto ζ , la stima ha la struttura di una particolare rete neurale, detta rete di regolarizzazione

$$\hat{f}(\cdot) = \sum_{i=1}^n c_i K_{\zeta}(t_i, \cdot) \quad n = \text{numero di dati}$$

Esempio numerico



Esempio numerico



Possibili argomenti di tesi

- Tesi di carattere informatico:

Sviluppo di un software di identificazione non parametrica (basato su interfacce grafiche)

Possibili argomenti di tesi

- Tesi di carattere informatico:

Sviluppo di un software di identificazione non parametrica (basato su interfacce grafiche)

- Tesi di carattere matematico:

Identificazione non parametrica di sistemi lineari mediante reti di regolarizzazione a due strati

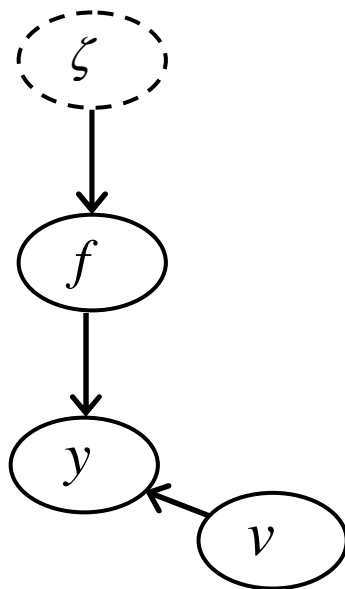
Possibili argomenti di tesi

- Tesi di carattere informatico:

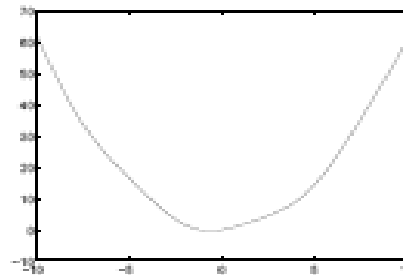
Sviluppo di un software di identificazione non parametrica (basato su interfacce grafiche)

- Tesi di carattere matematico:

Identificazione non parametrica di sistemi lineari mediante reti di regolarizzazione a due strati



-Obiettivo: stimare ζ ed f risolvendo un solo problema di ottimizzazione convesso



Possibili argomenti di tesi

- Tesi di carattere informatico:
Sviluppo di un software di identificazione non parametrica (basato su interfacce grafiche)
- Tesi di carattere matematico:
Identificazione non parametrica di sistemi lineari mediante reti di regolarizzazione a due strati
- Per ulteriori informazioni: **giapi@dei.unipd.it**

Collaborazioni Internazionali:

Prof. Bradley Bell, Jim Burke
Department of Mathematics and
Applied Physics Laboratory
University of Washington, Seattle

Prof. Stefano Carpin
Faculty of Engineering
University of California, Merced

Dr. Minh Ha Quang
Institute for Theoretical Biology
Humboldt University of Berlin

